



SNCI FILM srl
V. Ruggero Bardazzi, 17 - Firenze
Tel. Fax: 055480993
info@snci.it
www.scuoladicinemaindipendente.com

RECITAZIONE

Tecnico della preparazione del ruolo attoriale, dello speakeraggio, doppiaggio e della performance dell'arte circense e del teatro di strada

PROGRAMMA

MODULO 1 La recitazione sul set cinematografico

a cura di SALVATORE VITIELLO

LA TECNICA DELL'ATTORE: APPROFONDIMENTI

Sviluppare la propria sensibilità per arrivare a comportarsi in maniera vera mentre si recita. La verità individuale o psicologica. Essere veri rispetto alle circostanze date dal copione. La verità stilistica: tragedia, commedia, farsa, dramma. Senso della naturalezza secondo Stanislavskij. Caratterizzazione: visualizzazione di un corpo immaginario. Ricerca del centro del personaggio. Il senso della forma: essere sensibili alla forma del proprio corpo. Immaginazione. Capacità dell'attore di riprodurre la realtà della finzione sullo schermo. Concentrazione. Come l'attore riesce a mantenere contatti con le immagini vive. Il senso di unità della creazione artistica: inizio, centro e fine applicato ad una scena. Strumenti per stimolare i sentimenti.

ESERCITAZIONI SUL SET

Approfondimenti ed analisi del personaggio, con presenza di una troupe cinematografica, verranno messe in scena piccole sceneggiature scritte anche dagli allievi stessi o tratte da films. Nella seconda parte delle lezioni in aula verranno effettuate delle esercitazioni pratiche "congiunte" al corso di regia.

PROJECT WORK

Le esercitazioni svolte durante tutto l'anno di formazione diventano, nella parte finale del corso, "simulazione di produzione" cioè gli allievi saranno impegnati nella realizzazione di un progetto video seguendo orari e modalità esattamente come avviene in una produzione cinematografica.

APPROFONDIMENTI

- _La preparazione del ruolo attoriale: aspetti tecnici e psicologici
- _Introduzione al dialogo e al monologo. Come si analizza un testo. Come si analizzano i personaggi, le loro funzioni all'interno di un testo. Come si analizza un monologo.
- _Leggere e interpretare un brano attraverso la narrazione
- _Approfondire la psicologia del personaggio da interpretare per meglio identificarsi nel ruolo
- _Effettuare un'attenta lettura del testo/copione per l'analisi dell'opera (autore, epoca, senso e scopo)
- _Tecniche teatrali per interpretare correttamente qualsiasi ruolo
- _Tecniche di recitazione, interpretazione e improvvisazione per svolgere al meglio il proprio ruolo in scena.
- _Il training dell'attore
- _Concentrazione, osservazione, attenzione
- _Analisi psicologica e comportamentale
- _I "se" e le circostanze date
- _Esplorazione del personaggio: motivazioni, sentimenti, personalità
- _Memoria emotiva - Memoria affettiva - Memoria sensoriale
- _Personaggio pubblico - Personaggio privato
- _Azione drammatica e arco narrativo

CONTENUTI

- Psicologia, postura e camminata del personaggio, ritmo e musicalità.
- Realismo e allegoria del personaggio.
- Ricerca del contropersonaggio.
- Credibilità e autenticità interpretativa.
- Studio interpretativo dell'azione e della relazione con l'altro.
- Significato di un brano nella lettura.
- Comprensione e comunicazione di un testo.
- Interpretazione: intenzione e sottotesto.
- Lettura poetica e drammatica, lettura in versi e prosa.
- Narrazione - Monologo – Dialogo.
- La "*causa-effetto*". Analisi del percorso dei sentimenti dei diversi personaggi.

Cercheremo di valorizzare le motivazioni e le cause scatenanti che inducono i protagonisti di vicende di vario genere a trasformare intenzioni ed azioni, scoprendo che l'apice drammatico della scena risiede spesso nel passaggio repentino da un sentimento all'altro.

Percorsi di rilassamento, respirazione, concentrazione, ascolto e interazione fra gli attori.

Studio dei "*training teatrali*".

Percorso sensoriale: preparazione sensoriale specifica, ricerca sulle circostanze.

Studio del percorso didattico: training, improvvisazioni, ambientazioni, esercitazioni di situazioni, esercitazioni su testi, messinscena. Studio dei meccanismi e tempi comici.

Costruzione del personaggio: Stanislavskij – Strasberg.

Partendo da un'analisi psicologica e comportamentale, attraverso il training, l'esercizio della memoria sensoriale e la ricerca delle circostanze, l'allievo viene portato ad assumerne l'identità più intima.

L'obiettivo è scoprire in se stessi le motivazioni, la personalità, i sentimenti del personaggio, conoscere il suo corpo, le sue emozioni, le sue reazioni profonde.

Verranno simulate situazioni di emergenza (blackout, incendi, incidenti di diversa natura, ecc.) o surreali.

Il panico e lo spirito di sopravvivenza risvegliato, alimenteranno reazioni incontrollate che faranno emergere la natura nascosta di ogni personaggio o il desiderio celato di essere altro da sé: *il contropersonaggio*.

Si parte dallo *stato neutro*, ovvero lo stato che precede ogni azione e che ci predispone ad una condizione di scoperta, di apertura e disponibilità, in relazione allo spazio che ci circonda.

L'attore prende coscienza della propria postura e degli infiniti segnali che involontariamente esprime, liberandosi dallo schema ripetitivo del proprio atteggiamento abituale, egli cerca una presenza scenica limpida, capace di comunicare con più profondità e versatilità.

La *maschera neutra* o *inespressiva* è una maschera propedeutica che, cancellando la mimica facciale, concentra l'attenzione sul corpo. Più precisamente sul tronco, centro della respirazione, lasciando intervenire successivamente gli arti e la testa come riflesso all'impulso che la respirazione genera o come un prolungamento della linea di forza provocata dal busto.

MODULO 3 Performance di arte circense e teatro di strada

a cura di ANTONINO PORZIO

INTRO

Giocoleria, comicità eccentrica e arte del clown. Gli attori, mimi o giocolieri, si esibiscono interagendo con il pubblico e con la situazione in cui sono inseriti. Nella valigia dell'attore si possono trovare molte cose, di certo non possono mancare gli elementi sottoelencati perchè riteniamo essere indispensabili per uno stimolo all'improvvisazione, elemento essenziale dell'essere attore.

APPROFONDIMENTI

- Tecnica di base.
- Manipolazione e punto fisso.
- Sequenze mimiche.
- Illusione di oggetti e azioni quotidiane.
- Il gesto mimico astratto
- Segmentazioni e ricostruzioni di frasi mimiche.
- Le dinamiche essenziali del corpo umano: il tirare, lo spingere.
- Creare un numero o uno spettacolo (individuale o collettivo) anche scrivendone il soggetto
- Curare la preparazione della maschera: trucco, costumi, elementi di scena.
- Individuare e determinare i supporti tecnici più adeguati allo svolgimento del numero (elementi di attrezzatura e scenografia, strumenti fonici e illuminotecnici)

- Interpretare un personaggio identificandone il carattere e scegliendo uno stile adeguato al pubblico di riferimento.
- Promuovere e distribuire i propri numeri presso enti, associazioni e rassegne artistico culturali.
- Elementi di drammaturgia, coreografia e regia per interpretare e creare uno spettacolo.
- Tecniche espressive ed artistiche del circo contemporaneo.
- Norme e misure di sicurezza per lo svolgimento della performance artistica.
- Riconoscere e applicare la sicurezza delle attrezzature impiegate.
- Norme e misure di sicurezza per lo svolgimento della performance artistica.
- Svolgere la performance realizzando una sequenza su un tema o improvvisando su una tecnica specifica

CONTENUTI

Clowneria. Giocoleria. Acrobatica.

L'oggetto, l'ostacolo, la "gag".Le cadute acrobatiche, la danza. L'azione sportiva, la vestizione. Simulazione di "botte".Coreografie poetiche. Il lavoro sulle maschere è propedeutico allo studio dei personaggi. Con le maschere, il movimento del corpo raggiunge una pienezza, amplificata dal silenzio che la maschera porta con sé. Questo stesso silenzio, crea uno spazio scenico che si apre alle molteplici interazioni umane.

Studio della maschera teatrale, trucco – parrucco e costumistica , oggettistica di scena.

Elementi di Make-up teatrale e cinematografico. L'arte del trasformismo.

La realizzazione del costume di scena, attrezzature quali l'illuminazione e l'uso di strumenti fonici, Una volta assemblati, i costumi, di grande suggestione scenica, ampliano e modificano i corpi degli attori, calandoli in una dimensione temporale che ricorda il tenebroso fascino del gotico e del suo lusso decadente.

MODULO 4 Doppiaggio 2° livello - Speakeraggio - Dizione

a cura di LICINIA LENTINI

Approfondimento **tecnico-recitativo:**

- Tecniche di preparazione e consapevolezza corporea
- uso della voce
- tecniche vocali (Fase di riscaldamento vocale, immedesimazione psicofisica, voce-volto etc..)

Approfondimento **professionale:**

- dizione
- articolazione
- sinc
- uso del microfono
- gestione e controllo copione doppiaggio

Approfondimento **recitazione e doppiaggio** su cartoni, soap, serie tv, film di circuito (similitudini e differenze interpretative tra i diversi generi).

Esercitazioni doppiaggio su caratterizzazioni e dialetti.

Esercitazioni tecniche doppiaggio su monologhi e approfondimenti del doppiaggio come interpretazione artistica, personaggi di rilievo (dai piccoli ruoli ai protagonisti).

Doppiaggio film e audiovisivi da lingua originale in italiano, utilizzando varie lingue di provenienza: inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese, arabo, giapponese.

Doppiaggio per docufiction in simil sinc

Speaker per documentari

Speaker, voice over, per documentari

Simulazione in sala di un turno di “brusio” , simulazione di un turno “provini” doppiaggio, simulazione di un turno “provini su ruolo”

Approfondimenti sul mondo e mercato del doppiaggio italiano e internazionale

Esperienza di ascolto della propria voce al “mixage” di una scena di un audiovisivo o film doppiato dagli allievi (da confermare a Firenze o a Roma).

MODULO 5 Danza e Coreografia

a cura di DONATELLA CANTAGALLO

INTRO

- La fisicità dell'attore: studio del movimento, linguaggio dei gesti, allenamento corporeo.
- Mantenere la preparazione fisica attraverso un costante allenamento
- Analisi del movimento, linguaggio dei gesti e mimica per interpretare con professionalità il proprio ruolo
- Principi di anatomia e nutrizione per la cura del proprio corpo come strumento di lavoro.

CONTENUTI

Principali strumenti e regole finalizzate all'ascolto di brani musicali. Creare una coreografia tenendo conto del proprio corpo: possibilità espressive, stili diversi ed interpretazione.

Percorso di conoscenza del proprio corpo e delle sue possibilità espressive. Esercizi calibrati sul proprio fisico per il rafforzamento muscolare per migliorare la postura, aumentare la scioltezza e la tonificazione.

MODULO 6 Stage

STAGE di **180 ore** in aziende del settore Audio/Video, Set Cinematografici, Spettacoli Teatrali.

Assicurazione stipulata da Cescot Firenze per tutti gli allievi iscritti.

Le Aziende presso cui effettuare gli stages sono già in contatto con SNCI FILM e Cescot Firenze (ente accreditato per il rilascio dei diplomi).

Lo Stage, utile all'inserimento lavorativo, consisterà nella messa in pratica delle materie apprese durante le ore di lezione in aula.

MODULO 7 Esame finale

L'ESAME FINALE per il rilascio della **qualifica professionale** di:

ATTESTATO DI QUALIFICA RICONOSCIUTO REGIONE TOSCANA ***“Tecnico della preparazione del ruolo attoriale, dello speakeraggio, doppiaggio e della performance dell'arte circense e del teatro di strada”***

La prova d'esame teorica pratica, si svolgerà in due giorni ed avrà lo scopo di verificare le competenze acquisite. Durante l'esame sarà presente una commissione appositamente nominata dalla Regione Toscana.